

«Per riuscire nella vita, non bastano "buoni" genitori»

Data : 22 novembre 2007



«Il presidente di una grande impresa chiama un suo dipendente e gli dice: "Ti ho assunto sei mesi fa come fattorino e, dopo ti ho promosso impiegato, quindi direttore vendite, e poi vicepresidente. Oggi ti voglio cedere il mio posto". L'impiegato ci pensa e poi risponde: "Accetto". Il presidente lo guarda stranito: "Solo accetto???" e l'impiegato replica: "Grazie, papà!"».

Michele Tronconi, vicepresidente di Univa con delega alla formazione, ha così esordito, questa mattina, davanti ai **trecento studenti** delle superiori invitati alla **Liuc per l'Orientagiovani**: «Ma se la barzelletta fa ridere - ha poi proseguito il vicepresidente - il seguito della storia può anche non essere divertente. Se non si hanno le competenze, non si va avanti e si distrugge qualsiasi cosa».



Un inizio più diretto ed efficace non si poteva pensare per gli studenti degli ultimi anni, scelti nelle scuole della provincia in base ad un **questionario** per individuare i più motivati a proseguire gli studi. L'appuntamento conclusivo di **Orientagiovani** alla Liuc aveva lo scopo di sensibilizzare i giovani alle sfide del futuro, sfide fatte di capacità, professionalità e carattere: «I

vostrici concorrenti non sono solo i compagni di scuola - ha ammonito Tronconi - ma saranno anche i vostri coetanei cresciuti nei paesi emergenti che hanno fatto della preparazione e della conoscenza gli strumenti per il riscatto sociale. Quella determinazione vi sar  fatale se voi vi lascerete trovare confusi».

In silenzio, gli studenti hanno seguito i "**consigli pratici**" snocciolati dal vicepresidente degli industriali varesini, capitano dell'impresa tessile Gaspare Tronconi, per farsi spazio nel mondo del lavoro: imparate a fare domande; coltivate la cultura generale; ponetevi obiettivi misurabili; leggete tanto, almeno un libro alla settimana, preferibilmente in lingua straniera; imparate a pensare in un'altra lingua; imparate a scrivere; continuate a confrontarvi; non smettete di fare sport che crea il carattere e vi d  coraggio; giocate d'anticipo».

Un crescendo di messaggi precisi e concordanti per colpire il giovane auditorio e sollecitarlo ad avere idee chiare sul proprio futuro: «Chi rimane mediocre avr  una vita grigia - ha ammonito **Chiara Macconi**, ispettrice del Miur esperta di processi formativi - Diventate i migliori».



Importante   stato definito anche il momento della scelta universitaria. I due relatori individuati da Univa tra i docenti della Liuc, **Luca Mari e Massimiliano Serati**, hanno invitato i ragazzi a valutare bene le proprie attitudini oltre alle capacit  di apprendimento.

Una full immersion senza cedimenti quella a cui hanno assistito gli studenti nella sala Bussolati della Liuc, ultimo atto della tradizionale iniziativa di formazione di Univa che ha visto, inoltre, la visita in [tre aziende del territorio](#), incontro riservato a quegli studenti che vorrebbero un futuro pi  tecnico e pratico, e il lancio del [concorso riservato a studenti](#) che vorranno realizzare una tesina, da portare all'esame di maturit , incentrata, soprattutto, sulla riscoperta delle radici del tessuto imprenditoriale varesino.